



**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEI PROCESSI DI  
INSERIMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITA’.  
– ANNO 2023 -**

## 1. PREMESSA

La presente relazione illustra le attività svolte nell'annualità 2023 dal Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (di seguito ResPID) della AOU Federico II – Dott.ssa Lucia Esposito -.

Tale documento rappresenta una sintesi delle attività svolte, facendo riferimento ai tre compiti attribuiti dal legislatore, *ex art. 39 ter* del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii., al ResPID:

- a) cura dei rapporti con i servizi territoriali per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- b) promozione degli accorgimenti organizzativi e delle soluzioni tecnologiche utili a facilitarne l'integrazione nell'ambiente lavorativo;
- c) monitoraggio delle criticità esistenti e verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.

Prima di soffermarsi sulle attività svolte dal ResPID è opportuno attardarsi, brevemente, sui presupposti di contesto entro cui si è operato e, al termine, esporre alcune considerazioni conclusive in merito alle prospettive di sviluppo per il futuro.

## 2. ANALISI DEL CONTESTO

L'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" nasce in base a quanto definito:

- dall'art. 6 del D. L.vo n. 502/92 e ss. mm. ii.;
- dall'art. 16 della L. Regionale n. 32 del 03/11/094 e ss. mm. ii.;
- dal D. L.vo n. 517 del 21/12/99 e ss. mm. ii., con il quale sono disciplinati i rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale e Università;
- dal DPCM 24/05/01, che contiene le linee guida per la stipula dei protocolli di intesa tra Regione ed Università per lo svolgimento di attività assistenziali dell'Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale;
- dal Protocollo d'Intesa stilato il 18/07/03 fra Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Regione Campania, al fine di realizzare la fattiva collaborazione per l'integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca fra il Servizio Sanitario Regionale e la Facoltà di Medicina e Chirurgia, nel rispetto delle reciproche autonomie organizzative e di programmazione.
- dal Decreto del Rettore dell'Università degli studi "Federico II" n. 2942 del 31/07/03.
- dal Protocollo d'Intesa stilato fra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" del 10/06/2016;
- dal Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" n. 2960 del 20.09.2012;
- dal Decreto Commissariale n.18 del 18.02.2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25.02.2013;
- dalla L. 120/07 "*Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria*";

- dalla Legge 08.11.2012, n. 189 e ss.mm.ii.;
- dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382: "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*";
- dalla L. 4 novembre 2005, n. 230 e ss.mm.ii., recante nuove disposizioni per i professori ed i ricercatori universitari;
- dalla Legge n. 240 del 30.12.2010 e ss. mm. ii.;
- dai Decreti del Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" del 12.11.2012 di istituzione dei Dipartimenti Universitari;
- dal Decreto del Commissario *ad Acta* n. 49 del 27.09.2010, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale della Campania;
- dal Piano Ospedaliero Regionale 2016, di cui al Decreto n.33/2016.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" è integrata con il Servizio Sanitario Regionale, si caratterizza sia per l'attività assistenziale e sia per quelle di alta specializzazione di rilievo nazionale.

In ossequio alla sentenza della Corte Costituzionale n. 71 del 07.03 2011, secondo cui: "*(...) l'attività di assistenza ospedaliera e quella didattica scientifica affidate dalla legislazione vigente al personale medico universitario si pongono tra loro in un rapporto che non è solo di stretta connessione, ma di vera e propria compenetrazione (...)*" - questa A.O.U. svolge, in modo unitario ed inscindibile, funzioni di didattica, assistenza e ricerca, costituendo al tempo stesso:

- elemento strutturale del Servizio Sanitario Nazionale ed in particolare del Servizio Sanitario della Regione Campania, nell'ambito del quale concorre al raggiungimento della tutela globale della salute;
- elemento strutturale dell'Università, nell'ambito del quale concorre al raggiungimento delle sue finalità didattiche e di ricerca.

La *vision* aziendale si articola nel rispetto, tra l'altro, dei seguenti principi-guida:

- il rispetto della dignità umana, l'equità e l'etica professionale;
- la centralità della persona, intesa come singolo soggetto autonomo, responsabile, capace ed inserito in una comunità di riferimento portatrice di valori e di bisogni specifici;
- la libertà della ricerca e dell'insegnamento;
- la inscindibilità delle funzioni di didattica, ricerca ed assistenza;
- la leale cooperazione tra la parte ospedaliera e quella universitaria;
- la qualità clinico-assistenziale, l'appropriatezza, il coinvolgimento e la qualificazione continua delle risorse umane e tecnologiche, da sostenere anche attraverso programmi permanenti di formazione e aggiornamento, mirati al cambiamento e all'adeguamento del sistema aziendale;
- la pubblicità e la trasparenza;
- la compatibilità tra le risorse disponibili ed il costo dei servizi offerti, nel quadro degli indirizzi della politica gestionale della Regione Campania, da ottenere attraverso il metodo della programmazione dell'impiego delle risorse disponibili, in funzione del soddisfacimento

prioritario dei bisogni fondamentali di salute, secondo criteri di costo-efficacia, sulla base di evidenze scientifiche e nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza.

L'Azienda si impegna ad operare per giungere a modelli delle strutture e delle attività sanitarie funzionali a realizzare un'efficace e una sinergica interazione delle attività assistenziali con le funzioni istituzionali dell'Università per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- costante e progressivo miglioramento del servizio pubblico di tutela della salute;
- costante e progressivo miglioramento delle ricerche e dei processi formativi, in linea con i criteri seguiti a livello internazionale;
- promozione dell'innovazione organizzativa e tecnologica nell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

L'architettura organizzativa della A.O.U. Federico II è volta a garantire sia la massima valorizzazione di tutto il personale, con una chiara e concreta definizione dei ruoli e delle responsabilità, sia al migliore conseguimento del Bene salute.

Nell'anno 2023, l'organizzazione dipartimentale della Federico II, in ossequio al D. Lgs. n. 502 del 1992 e ss. mm. ii., presenta un organigramma articolato in n. 11 (undici) DAI, di seguito indicati:

- Anestesia, Nefrologia, Chirurgie Specialistiche, Cure Intensive e Del Dolore;
- Chirurgia Generale, Dei Trapianti e Gastroenterologia;
- Endocrinologia, Diabetologia, Andrologia E Nutrizione;
- Malattie Onco-Ematologiche, Anatomia Patologica E Malattie Reumatiche;
- Materno Infantile;
- Medicina Di Laboratorio E Trasfusionale;
- Medicina Interna e Della Complessità Clinica;
- Patologia Clinica, Della Diagnostica di Laboratorio e di Virologia;
- Rete Tempo Dipendente: Stroke, Urgenze Chirurgiche e Trauma. Area Dipartimentale delle Specialità Ambulatoriali E Di Ricovero Testa-Collo;
- Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia;
- Scienze Cardiovascolari, Diagnostica per Immagini e Rete Tempo Dipendente delle Emergenze Cardiovascolari.

Gli undici dipartimenti assistenziali si articolano al loro interno in unità operative complesse, semplici, semplici dipartimentali e Programmi di I e II fascia e in ciascuna di esse/o è preposto un dirigente/responsabile.

## **INSERIMENTO LAVORATIVO**

L'accoglienza delle persone con disabilità rappresenta la prima, forse per questo anche la più importante, funzione di competenza del ResPID. Le azioni promosse in questo ambito, di fatto, sono state pensate come preliminari rispetto all'inserimento fisico del lavoratore con disabilità nel contesto lavorativo. Ciò ha comportato un ampliamento della fase dell'accoglienza, che si configura come azione mirata già a partire, ad esempio, dall'indizione e dalla conseguenziale

pubblicazione di bandi di concorso pubblico dedicati, così come le connesse e propedeutiche attività.

Nell'anno 2022, con deliberazione n. 303 del 25.03.2022, invero, è stato indetto dalla A.O.U. Federico II una procedura concorsuale riservata alle categorie protette, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 68 del 1999 e ss. mm.ii., per la copertura di n. 20 (venti) unità, relative al profilo professionale, del ruolo amministrativo, di Coadiutore Amministrativo senior – Area degli Operatori -, coniugando il rispetto della normativa sulla quota di riserva obbligatoria con il fabbisogno professionale indicato come necessario a garantire il buon andamento e l'efficienza di questa Azienda.

Tenuto conto che dal Prospetto Informativo – PID -, inviato telematicamente in data 26.01.2023, il numero delle scoperture disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e ss. mm. ii., alla data del 31.12.2023, era pari a n. 37 (trentasette) unità a fronte delle n. 20 (venti) unità che erano previste come scopertura all'atto dell'indizione della procedura concorsuale in trattazione e, alla luce, delle assunzioni già effettuate nel primo semestre del 2023, delle cessazioni avvenute e di quelle programmate nell'anno 2023 -, con deliberazione n. 837 del 25.07.2023 è stato disposto, altresì, un ampliamento dei posti mediante l'istituto dello scorrimento della graduatoria di merito.

Con delibera n. 837 del 25.07.2023, invero, si è preso atto dei lavori della Commissione Esaminatrice e della conseguente graduatoria concorsuale di merito e, contestualmente, è stata disposta l'immissione in servizio n. 20 (venti) unità, nonché, come anticipato in precedenza, con il medesimo atto deliberativo è stato disposto lo scorrimento della predetta graduatoria concorsuale di merito per ulteriori n. 27 (ventisette) unità. Alla data del 31.12.2023, delle complessive n. 47 (quarantasette) unità hanno preso effettivamente servizio presso la A.O.U. Federico II n. 45 (quarantacinque) unità a fronte delle quarantasette unità autorizzate con delibera n. 837/2023, pertanto, nel corso dell'anno 2024 si procederà a ricoprire le suddette scoperture.

In tale contesto, i contatti con i competenti centri per l'impiego per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità sono stati copiosi, ciò anche al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico in trattazione, quale attività necessaria e propedeutica all'immissione in servizio dei vincitori e degli idonei utilmente collocati, la cui disciplina è prevista dal rispettivo CCNL di categoria, dal relativo bando di concorso pubblico e dalle disposizioni normative di riferimento.

### **3. STESURA DEL PROSPETTO INFORMATIVO DISABILI**

In ossequio alla vigente normativa disciplinante la materia, la A.O.U. Federico II ha inviato telematicamente, in data 16.01.2024, il Prospetto Informativo – PID – relativo alla copertura della quota d'obbligo di cui all'art. 3 della Legge n. 68 del 1999 e ss. mm. ii., dal quale è emerso che, alla data del 31.12.2023, il numero delle scoperture disabili *ex art.* 1 della Legge n. 68 del 1999 e ss. mm. ii. era pari a n. 4 (quattro) unità.

Con deliberazione n. 644 del 18.04.2024, dunque, la A.O.U. Federico II ha decretato lo scorrimento della graduatoria concorsuale di merito, più precisamente, lo scorrimento ha interessato n. 9 (nove) unità, in quanto: n.2 (due) a completamento dell'assunzione delle n.47(quarantasette) unità autorizzate con la Deliberazione n. n.837 del 25.07.2023, n.4 (quattro) unità, quota delle scoperture disabili al 31.12.2023, n.2 (due) unità in sostituzione dei due coadiutori collocati in aspettativa e, infine, n.1(una) unità in anticipazione rispetto alla quota d'obbligo che scaturirà a seguito dell'incremento di organico dovute sia alle assunzioni già effettuate e sia a quelle programmate per l'anno 2024.

#### **4. ACCORGIMENTI ORGANIZZATIVI E SOLUZIONI**

Con delibera del Direttore Generale n. 95 del 03.02.2023 è stato approvato il PIAO 2023/2025 e nella sezione 2 denominata “*valore pubblico, performance e anticorruzione*” sono state destinate due sottosezioni, rispettivamente, dedicate all'accessibilità digitale – 2.1.3- e all'accessibilità fisica -2.1.4. -.

La prima di esse, espressamente, recita: “*Secondo le statistiche il 20% della popolazione del mondo non può accedere ai contenuti dei siti web a causa di disabilità motorie, visive, uditive e cognitive. Il Portale web dell'A.O.U. Federico II è sempre stato curato dedicando attenzione agli utenti con disabilità, in particolar modo a non vedenti e ipovedenti che rappresentano il 90% delle categorie di disabili con problemi a recepire i contenuti del web. Per ampliare sempre di più il target di utenti ed anche nel rispetto degli adempimenti previsti per le Pubbliche Amministrazioni in tema di accessibilità dei siti Web, è stato installato un tool di intelligenza artificiale che ha consentito ad altri utenti con diverse disabilità di usufruire dei nostri servizi web. L'innovazione sta nel fatto che le persone con disabilità specifiche possono regolare l'interfaccia utente del sito web in base alle loro esigenze personali; l'applicativo poi lavora in background e ottimizza costantemente il livello di accessibilità. Profili di disabilità supportati:*

- *Profilo per non-vedenti: questo profilo regola il sito web in modo da renderlo compatibile con gli Screen-reader più comuni che utilizzano solitamente gli utenti non vedenti;*
- *Profilo per Ipovedenti: questo profilo regola il sito web in modo che sia accessibile alla maggior parte delle difficoltà visive come problemi di vista degradata, problemi di visione periferica, cataratte, glaucoma e altre;*
- *Profilo per Disabilità Motorie: le persone con difficoltà motorie possono gestire il sito web utilizzando i tasti Tab, Shift+Tab e Invio o utilizzare tasti-scorciatoie per arrivare ad elementi specifici;*
- *Profilo per Disabilità Cognitive: fornisce varie funzionalità di assistenza per aiutare gli utenti con disabilità cognitive come autismo, dislessia, CVA, e altri, a concentrarsi sugli elementi più importanti in maniera più fluida e accessibile;*

- *Profilo per Epilettici: potranno utilizzare il sito web in modo sicuro, eliminando il rischio di episodi derivati da animazioni lampeggianti e combinazioni di colori rischiose;*
- *Profilo per Disturbo dell'Attenzione (ADHD): questo profilo riduce significativamente le distrazioni e il rumore, per aiutare le persone con ADHD e disturbi dello sviluppo neurologico a sfogliare, leggere e concentrarsi sugli elementi essenziali più facilmente. (...)"*

La sottosezione, invece, dedicata all'accessibilità fisica prevede: “(...) *le possibili azioni finalizzate a garantire l'accessibilità fisica dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità nel perimetro aziendale dell'A.O.U. Federico II. In un'ottica di medio – lungo periodo, risulta necessaria una riorganizzazione dei percorsi pedonali, al fine di favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche, rendendo la persona con bisogni speciali il più possibile indipendente e consentendogli di raggiungere autonomamente le strutture assistenziali. L'obiettivo si configura nel realizzare scivoli sui marciapiedi in prossimità dei singoli edifici e, ove tecnicamente possibile, incrementare la realizzazione degli stessi sul viale principale dell'A.O.U. Federico II. Si sintetizzano, di seguito, ulteriori obiettivi in termini di accessibilità, utili alla creazione di Valore Pubblico: - Sviluppo ed attuazione di un progetto di “wayfinding”, finalizzato a favorire l'orientamento all'interno degli spazi e la fruibilità dei servizi ospedalieri; - Acquisto di un'ulteriore navetta per trasporto utenti, utile a minimizzare il flusso di veicoli circolanti all'interno dell'Azienda e, di conseguenza, massimizzare l'efficienza del servizio. - Realizzazione di un'area parcheggio nei pressi del varco di via Orsolone ai Guantai, collegata alle strutture assistenziali attraverso l'utilizzo del servizio navetta gratuito; - Ampliamento degli spazi riservati alla sosta dei veicoli di persone con disabilità, titolari di Contrassegno Unificato Disabili Europeo. Inoltre, sono stati programmati interventi tesi alla razionalizzazione dei percorsi e dei processi di lavoro, favorendo l'accessibilità all'area ospedaliera ed elevando il livello di sicurezza con miglioramento della gestione dei percorsi dei pazienti; in particolare:*

- *in riferimento al pronto soccorso ostetrico-ginecologico sono in fase di progettazione la realizzazione di percorsi dedicati, sia per i pazienti ordinari che per quelli Covid, come ad esempio: realizzazione di rampa di accesso dedicata per le autoambulanze; realizzazione di percorsi e strutture separate per pazienti Covid;*
- *in riferimento alla TIN e al nido è in fase di progettazione la ristrutturazione completa delle stesse, in modo da accorparle in una unica zona, prevedendo: idonea sala di attesa a servizio; locali per consentire l'allattamento; connettivi per consentire ai parenti di poter osservare dall'esterno i neonati evitando i rischi infettivologici;*
- *in riferimento alla realizzazione della nuova UTIC sono in corso le attività di progettazione esecutiva in cui sono stati previsti percorsi dedicati ai soggetti diversamente abili e collegamenti sia orizzontali che verticali con l'esistente edificio principale in modo da aumentare l'accessibilità;*

- *in riferimento agli accessi agli atri principali dei vari edifici sono stati programmati interventi per la modifica o realizzazione di apposite rampe esterne idonee ai soggetti diversamente abili.”.*

Da tale contesto si evince che i “*processi di inserimento delle persone con disabilità*” afferiscono ad un’area di responsabilità peculiare e congiunta a quella di altre strutture operanti nella A.O.U. Federico II, pertanto, l’attività del ResPid si è avvalsa di scambi continuativi con la U.O.C. Prevenzione e Protezione nei Luoghi di Lavoro, la U.O.C. Gestione Patrimonio Edile/Tecnico impiantistico, la U.O.C. Gestione Operativa Ingegneria Clinica e HTA, la U.O.C. Sistemi Informativi e ICT, il CUG, il Responsabile protezione dati, il Medico competente *etc...*

Durante il 2023, anche grazie alla cessazione dell’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, non sono state rilevate particolari difficoltà di interscambio con le strutture, gli organismi e le figure sopra menzionate, soprattutto in relazione ad alcune questioni probabilmente avvertite dall’amministrazione come potenzialmente critiche e, in particolare, facendo riferimento al periodo di graduale rientro in servizio. Con riferimento alle attività di programmazione degli ingressi dei lavoratori con disabilità e di definizione degli interventi per l’accessibilità digitale, infatti, è stata realizzata una collaborazione di tipo trasversale, che si è resa indispensabile per la valorizzazione complessiva delle attività svolte a beneficio di tutti i lavoratori.

Strettamente connesso all’organizzazione e alla gestione del personale, il PIAO 2023/2025 alla sezione n. 3, rubricata “*Organizzazione e Capitale Umano*”, sottosezione n.3.2, rubricata “*Organizzazione del lavoro agile*” definisce, fattivamente, le strategie e le linee di indirizzo attuate per l’applicazione del lavoro agile.

L’accoglienza delle persone con disabilità, include necessariamente la predisposizione di percorsi formativi di fondamentale importanza per l’inserimento lavorativo.

Nel corso dell’anno 2023, sono stati organizzati, in modalità e-learning, svariati corsi di formazione, a cui hanno aderito anche i nuovi assunti. A titolo esemplificativo si annoverano i seguenti corsi organizzati della A.O.U. Federico II:

- “*Anticorruzione e Trasparenza. Il sistema di anticorruzione e misure di trasparenza in ambito pubblico ed evoluzione normativa.*”;
- “*Il reclutamento ordinario e straordinario nella P.A. e tipologie contrattuali.*”;
- “*Procedimenti disciplinari, incarichi istituzionali e extraistituzionali.*”.

## **5. MONITORAGGIO E VERIFICA**

La funzione di monitoraggio e di verifica posta in capo al ResPID è posta per ultima delle tre richiamate dal dettato normativo. La promozione di soluzioni tecniche ed organizzative utili al processo di inclusione implica di fatto una costante attenzione sull’ambiente di lavoro, sia dal punto di vista concreto e sia rispetto alla qualità degli scambi nell’ottica di riuscire a fare emergere, tempestivamente, le criticità che, se non affrontate repentinamente, potrebbero comportare, nel tempo, un innalzamento del rischio di esclusione.



L'obiettivo che il ResPID si pone, pertanto, è quello di contribuire all'individuazione delle criticità avvertite dal personale rispetto ai processi di inclusione e di elaborare soluzioni sempre come maggiormente efficaci. Nell'ottica dell'accomodamento ragionevole di cui all'art. 2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata ai sensi della Legge 3 marzo 2009, n. 18, infatti, nell'anno 2024, il ResPID si propone di istituire un tavolo tecnico *ad hoc*, composto da professionisti esperti – dotati delle adeguate competenze, esperienze e professionalità - , fatto salvo la possibilità di integrarlo all'occorrenza con altri componenti, nei casi di volta in volta ritenuti necessari, al fine di implementare e di migliorare l'integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità.

## **6. TRA CRITICITÀ E PROSPETTIVE FUTURE**

Il bilancio delle azioni intraprese non può che essere positivo, anche grazie all'amministrazione della A.O.U. Federico II, le cui decisioni sono sempre orientate a gestire le esigenze specifiche dei propri dipendenti portatori di disabilità, con interventi mirati e consapevoli delle fragilità e delle difficoltà.

Tale costante attenzione al potenziale concretizzarsi di situazioni di svantaggio nei confronti dei propri dipendenti fragili ha sicuramente contribuito affinché, per l'anno 2023, non siano pervenute al ResPID segnalazioni di situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione.

Il Responsabile dei processi di inserimento  
delle persone con disabilità  
della A.O.U. Federico II  
Dott.ssa Lucia Esposito